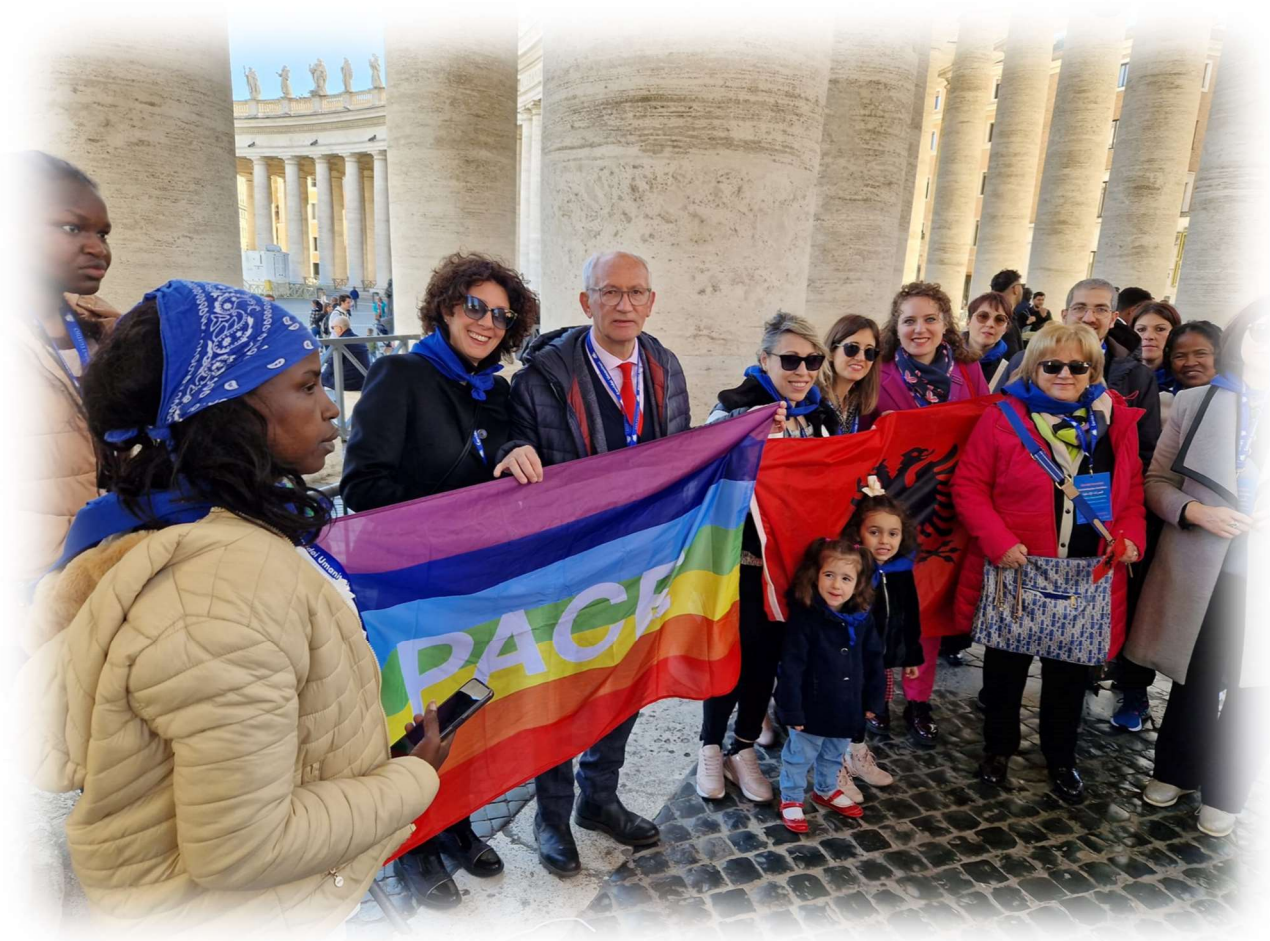


BILANCIO SOCIALE 2022

ASSOCIAZIONE “DON VINCENZO MATRANGOLO E.T.S.”



“Sii Tu il Cambiamento che vuoi vedere nel Mondo”

Gandhi

INDICE

Lettera del Presidente	<i>pag. 3</i>
Premessa	<i>pag. 4</i>
Principi di redazione	<i>pag. 6</i>
Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	<i>pag. 7</i>
Informazioni generali sull'ente	<i>pag. 8</i>
Struttura, governo e amministrazione	<i>pag. 10</i>
- <i>Organi dell'Ente –Presidente</i>	
- <i>Consiglio Direttivo</i>	
- <i>L'organo di controllo</i>	
Persone che operano per l'Ente	<i>pag. 13</i>
- <i>Tipologia contrattuale</i>	
- <i>Profili</i>	
- <i>Titoli di studio</i>	
- <i>Occupazioni / cessazioni</i>	
- <i>Assunzioni / stabilizzazioni</i>	
- <i>Personale svantaggiato</i>	
- <i>Anzianità di servizio</i>	
- <i>rispetto, nell'esercizio di riferimento, del parametro fissato dall'art. 16 del D.Lgs. 117/2017</i>	
-	
Obiettivi e attività	<i>pag. 17</i>
Situazione economico finanziaria	<i>pag. 20</i>
Altre informazioni	<i>pag. 21</i>

Lettera del Presidente

Cari Soci, cari operatori, nel redigere questo Bilancio ci siamo sorpresi della ricchezza di vita ed esperienze maturate nel corso degli anni dall'associazione.

Abbiamo strutturato, nel corso di questo decennio, politiche sociali che hanno portato linfa vitale nei nostri territori e nei paesi a prevalenza "Arberesh".

Grande è stata la ricaduta sia in termini sociali che economici, tanti giovani professionisti hanno avuto la possibilità di **rimanere** nei propri territori, tanti giovani hanno avuto una possibilità occupazionale in una parte della Calabria che soffre il fenomeno dello spopolamento e dell'abbandono.

Abbiamo dato la possibilità a tanti nostri ospiti dei 'Progetti di accoglienza' di VIVERE un periodo di tranquillità, accompagnandoli in particolare nella riconquista della fiducia in se stessi e fornendo gli strumenti utili per poter programmare con serenità il proprio futuro.

Il nostro lavoro è basato sull'attenzione alle persone ospitate nei progetti e sulla capacità di interpretare correttamente le loro attese e rispondere ai loro bisogni, in questo decennio abbiamo ospitato oltre 2100 persone provenienti da 4 continenti, da 70 nazioni e da oltre 135 etnie, inoltre abbiamo accolto nelle nostre strutture oltre 100 minori stranieri non accompagnati.

Di questa vitalità diamo parziale testimonianza nel presente Bilancio Sociale, nella sezione riservata alle attività di promozione e sensibilizzazione.

L'anno appena trascorso ha rappresentato un potenziamento importante per tutte le nostre attività e, al tempo stesso, un'occasione di diversificazione delle stesse. Infatti sotto il profilo quantitativo sono aumentate le richieste di iscrizione come Soci, è aumentata la formazione e la professionalizzazione degli operatori e delle operatrici, ed inoltre è aumentata la visibilità dell'Associazione che è diventata un punto di riferimento per le politiche dell'immigrazione e dell'accoglienza.

Abbiamo sviluppato una rete territoriale con partner di livello nazionale ed internazionale.

La grande vivacità dimostrata sui territori ha portato a fare incontri con persone, Associazioni, realtà sociali portatrici di esperienze e professionalità che hanno arricchito le nostre competenze e allargato la nostra capacità di affronto degli impegni di ogni giorno.

Ne sono nate (e continuano a nascere) collaborazioni aventi forma e contenuto diversi, che ci stanno portando a creare nuove opportunità di lavoro e di sviluppo nei vari territori.

Credo di non sbagliare dicendo che di tutto questo dobbiamo essere soddisfatti perché è segno di una Associazione viva e vivace, in cui la crescita è affidata alla passione e al radicamento sui territori di ogni membro di essa, alla predisposizione a valorizzare ogni spunto e ogni idea, da chiunque arrivi, alla capacità di intercettare correttamente i bisogni e di rispondere ad essi in modo efficace ed appropriato.

È questa l'associazione che intendiamo essere, attenta al valore e al bisogno di tutti e di ciascuno. A nome mio e di tutto il Consiglio Direttivo va a tutti voi un sincero grazie e auguri di buon lavoro.

Il Presidente
Giovanni Manoccio



Premessa

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale

vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattarle ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.



Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. Rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. Completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. Trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. Neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. Competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. Comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. Chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. Veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. Attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. Autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.

La redazione del presente bilancio sociale ha visto il coinvolgimento dei membri del consiglio di amministrazione e di alcuni lavoratori. I destinatari interni del presente documento sono: • Consiglio Direttivo; • Assemblea dei soci; • Lavoratori.

I destinatari esterni del presente documento sono: • Stakeholder; • Territorio in generale. Una volta recuperati i dati, il Gruppo di Lavoro, attraverso la piattaforma messa a disposizione dai consulenti dell'associazione, è riuscito a predisporre il Bilancio Sociale che è stato approvato e convalidato dall'Assemblea dei soci. La suddetta piattaforma è stata utilizzata come strumento di riferimento con l'intento di produrre un documento che risultasse conforme alle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo settore di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4/7/2019 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.186 del 9/8/2019. Il lavoro intrapreso non si fermerà alla stesura del BS 2022 ma continuerà con l'implementazione di un metodo di raccolta dati strutturato che permetterà nei prossimi anni di rispondere in maniera sempre più dettagliata ai vari item richiesti e conseguentemente rappresentare in modo reale e oggettivo l'associazione.

Una volta convalidato dall'Assemblea dei soci, il BS diventa lo strumento per promuovere sia internamente che verso l'esterno le diverse attività e servizi dell'associazione, rispondendo così al duplice obiettivo di rispettare l'obbligo legislativo imposto dalla normativa e di essere strumento di divulgazione e promozione. Il bilancio sociale è pubblicato sul sito internet dell'associazione: assmatrangolo.eu



Informazioni generali sull'Ente

La provincia di Cosenza è composta da 150 comuni, ha un'estensione territoriale di circa 6700 km² ed è popolata da circa 690.503 abitanti (Popolazione residente al 1° Gennaio 2020. Dati Demo ISTAT). Ha un tasso di disoccupazione pari al 22,3% della popolazione in età da lavoro (Dati ISTAT anno 2020), tasso che sale al 53,2% nel caso dei giovani da 15 a 24 anni (Dati ISTAT anno 2020). A riguardo, nella regione Calabria l'indice di abbandono scolastico al termine della scuola secondaria di primo grado è pari al 20,3%. Nella stessa regione l'indice di povertà assoluta è pari al 34,6% della popolazione. Nello specifico, i servizi dell'Associazione sono sviluppati nell'area dei distretti socio-sanitari di Montalto –Castrovillari-San Marco Argentano- Corigliano-Rossano all'interno dei quali sono ubicate le attività dell'associazione.

Il territorio è particolarmente ampio, si tratta un'area difficile e complessa in cui coesistono dinamiche sociali diversificate, con contesti economici e sociali più sviluppati, tipici di realtà cittadine a fianco di zone, per lo più interne, in cui sono ancora presenti fenomeni di arretratezza, degrado, fragilità familiare e marginalità sociale.

L'Associazione "Don Vincenzo Matrangelo E.T.S." viene costituita il 22 marzo 2010.

Le finalità generali sono quelle di favorire l'accoglienza integrata di richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria e sussidiaria; garantire misure di assistenza (legale, sanitaria e socio-psicologica) della singola persona (adulta e/o minore); favorire il processo di empowerment inteso come un processo individuale organizzato, attraverso il quale le singole persone possono (ri) costruire le proprie capacità di scelta e progettazione e (ri) acquistare la percezione del proprio valore, delle proprie potenzialità e opportunità:

-Novembre 2010:

Il Comune di Acquaformosa vince il Bando SPRAR per triennio **2011-2013** e si avvale dell'Associazione "Don Vincenzo Matrangelo E.T.S." per l'erogazione dei servizi minimi di accoglienza integrata in favore di nuclei familiari, vengono accolti i primi nuclei familiari provenienti dall'Armenia e dalla Nigeria.

Nel triennio **2014-2016** l'Associazione gestisce i progetti dei comuni di: San Basile, San Sosti, Cerketo, Plataci e Cerchiara di Calabria.

Nel triennio nel **2017-2019** l'Associazione si aggiudica la gestione dei progetti dei Minori (MSNA9 di Acquaformosa e Ordinari di: San Giorgio Albanese, Vaccarizzo Albanese, San Benedetto Ullano e Firmo).

Nel **2020-22** per conto del Comune di Corigliano Rossano l'associazione si aggiudica i servizi per il progetto europeo "Su.Pre.Me" per le azioni di contrasto allo sfruttamento in agricoltura e per la lotta al Caporalato.

Nel **2021-22** L'Associazione gestisce il progetto "FAMI Attivati" per l'inserimento socio e economico dei migranti.

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

- Nome dell'ente: ASSOCIAZIONE DON VINCENZO MATRANGOLO E.T.S.
- Codice fiscale: 94019300782
- Partita IVA: 03811610785
- Forma giuridica: ASSOCIAZIONE
- Sezione di iscrizione al RUNTS: - N° 6704 del 22 giugno 2022

- Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore: g) Altri enti del terzo settore
- Codice/lettera attività di interesse generale svolta: “A”
- Indirizzo sede legale: VIA GARIBALDI,1 – 87010 ACQUAFORMOSA (CS)
- Altre sedi:
 - Via Concezione, SNC – ACQUAFORMOSA (CS)
 - Via S. Francesco, SNC – ACQUAFORMOSA (CS)
 - Via Motticella n.12 – 87040 – CERZETO (CS)
 - Via Verdi, n. 7 – 87010 - SAN SOSTI (CS)
 - Via Cavour SNC – 87010 – SAN BASILE (CS)
 - Via G. De Rada, n. 2 – 87060 – SAN GIORGIO ALBANESE (CS)
 - Via Skanderbeg n 21 – 87060 – VACCARIZZO ALBANESE (CS)
 - Via A. Milano SNC – 87040 – SAN BENEDETTO ULLANO (CS)
 -

L'ente opera nell'ambito dell'area territoriale della provincia di Cosenza.

La missione dell'ente è gestione progetti SAI.

Nel perseguire la propria missione, l'ente si ispira ai valori di solidarietà.

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, l'ente svolge le seguenti attività: scopo dell'associazione è la promozione e l'attuazione dell'accoglienza umanitaria e di integrazione sociale dei migranti, la tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, la promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, la promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata.

Tali attività sono riconducibili a quelle individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 e precisamente dalle lettere r.

Ai sensi dell'art.2 dello Statuto, l'ente svolge le seguenti attività di carattere secondario e strumentale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017: Promozione e tutela dei diritti umani, promozione della cultura della legalità e salvaguardia dell'ambiente.

L'ente non opera in collegamento con altri Enti del Terzo Settore, né è inserito in reti o gruppi di imprese sociali.

L'ente opera dal 2010 nel contesto dei progetti di Accoglienza.

Struttura, governo e amministrazione

I Soci/Associati dell'ente sono definiti nell'art.3 dello Statuto e sono coloro che partecipano alle assemblee istituzionali dell'associazione.

Sono organi dell'ente: il Presidente e Legale Rappresentante protempore.

Cognome nome	Data di prima nomina	Durata in carica
Manoccio Giovanni	08/04/2022	29/04/2025

Il Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si riunisce almeno UNA volta l'anno.

Cognome nome	Data di prima nomina	Durata in carica
Manoccio Giovanni	8/04/2022	3 ANNI
Vicchio Lidia	8/04/2022	3 ANNI
Buono Maria	8/04/2022	3 ANNI
Bavasso Elisabetta	8/04/2022	3 ANNI
Barbutto Maria Ida	8/04/2022	3 ANNI

Numero di riunioni del direttivo nel 2022 pari a 47 sedute.

L'ORGANO DI CONTROLLO AI SENSI DELL'Art 11 dello Statuto è il seguente:

Cognome nome	Data di prima nomina	Durata in carica
Leonetti Giovanna	8/04/2022	3 ANNI

L'Organo di Controllo provvede alla tutela degli interessi dell'azienda ma anche di quello dei creditori e dell'interesse pubblico.

La struttura dell'ente è improntata al principio della democraticità interna. Si forniscono inoltre i seguenti approfondimenti sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente.

Di seguito si forniscono le informazioni circa i principali stakeholder e le modalità del loro coinvolgimento:

- **Personale:**

l'Associazione è cresciuta nel corso degli anni, diventando una delle realtà più consolidate del terzo settore.

Il personale assunto è pari a 52 unità con contratto di subordinati quasi tutti a tempo indeterminato, 55 unità come Co.Co.Co. e oltre 23 professionisti titolari di partita iva.

Nell'associazione operano figure professionali che contano, nella grande parte, un'esperienza almeno quinquennale nella gestione dei progetti di accoglienza e di integrazione.

Tutto ciò ha generato quello che il Prof. Vito Teti definisce "RESTANZA", la possibilità per i nostri giovani professionisti di rimanere nei nostri territori di arricchirli sia culturalmente che economicamente ponendo un freno allo spopolamento delle aree interne.

L'associazione dal 2019 assume gli operatori e i professionisti attraverso i bandi che sono pubblicati nel proprio sito: assmatrangolo.eu

- **Soci:**

I soci dell'associazione sono pari a 103, nel 2022 si è deciso con delibera dei soci di chiedere a tutti i dipendenti di fare parte della composizione sociale dell'associazione attraverso la domanda per aderire quale socio all'Associazione "Don Vincenzo Matrangolo E.T.S.", quasi tutti i dipendenti hanno chiesto, attraverso i canali dell'associazione, la loro richiesta di adesione.

Nell'Assemblea del 9-12-2021 con delibera N°3, sono state approvate 83 domande di soci che assommata ai 5 componenti della vecchia assemblea hanno incrementato il numero fino a 88 componenti.

Nell'Assemblea del 27-6-2022 con delibera N° 10 si è provveduto ad accettare altre 15 domande di dipendenti per cui l'assemblea è risultata composta da 103 componenti.

I soci interagiscono quasi quotidianamente con il Direttivo dell'Associazione e con i Coordinatori dei progetti, molti dei componenti spesso rappresentano l'associazione in eventi in manifestazioni e assieme al direttivo formulano progetti per implementare le azioni in cui è coinvolta l'associazione.

Numero di riunioni dell'assemblea dei soci 2022 pari a 2 sedute.

Molti dei soci lavorano intensamente nell'organizzazione del "Festival delle Migrazioni" che è arrivato alla XI edizione e che dal 2022 è diventata itinerante e coinvolge tutti i paesi dove l'associazione è presente con i propri progetti.

- **finanziatori:**

I finanziamenti provengono dai Comuni attraverso i progetti del Ministero degli Interni, che tramite il Servizio Centrale, che dipende oltre che dal Ministero anche dall'ANCI (associazione nazionale dei comuni italiani), finanzia i progetti. L'associazione partecipa alle gare d'appalto, gestite dalle centrali uniche di committenza.

Il Comune e l'associazione siglano i contratti di affidamento dei servizi e sono soggetti a controlli sia locali che periferici, il Servizio Centrale esegue monitoraggi sia in presenza che on-line sia di carattere amministrativo che qualitativo. La rendicontazione delle spese è definita dal DM del 18/11/2019.

- **Clienti/utenti:**

Gli utenti dei progetti di accoglienza sono: I titolari di protezione internazionale, i Richiedenti asilo politico, I minori stranieri non accompagnati, i gli immigrati che stazionano nel territorio senza fissa dimora.

In particolare i progetti Sprar-Sai di cui noi siamo enti gestori si occupano di immigrazione e di integrazione.

Lo scopo primario è quello di poter operare in modo da dare a persone che vengono da mondi di sofferenze (Guerre, mutamenti climatici, fame, carestie e quant'altro), la possibilità di inserirsi nei nostri territori.

I nostri ospiti frequentano le scuole, vengono inseriti in appartamenti familiari, vengono accompagnati nell'inserimento lavorativo, vengono tutelati dal punto di vista sanitario. Inoltre vengono accompagnati da Equipe di specialisti a prepararsi per il colloquio con la Commissione per il riconoscimento della protezione Internazionale, che significa diventare cittadini riconosciuti come titolari del diritto d'asilo.

Nel 2022 la disponibilità di posti di accoglienza è stata pari a n. 243 per la categoria ordinari e n. 12 posti per la categoria di Minori Stranieri Non Accompagnati.

- **Fornitori**

L'associazione dispone di oltre 50 fornitori che sono dislocati nei paesi di accoglienza e nei paesi limitrofi.

I fornitori sono da inquadrare nelle attività per lo più commerciali: Alimentari, abbigliamento, elettrodomestici, attività artigianali, la selezione avviene attraverso una Shoort-list dove ognuno può accedere per essere inserito nella lista dei fornitori

Nell' sito dell'associazione: www.assmatrangelo.eu, nella sezione 'Bandi e concorsi' ci sono tutte le manifestazioni fatte dall'ente.

- **Pubblica Amministrazione:**

I comuni sono i titolari dei progetti, attraverso i RUP (responsabili unici del procedimento) controllano gli andamenti delle azioni messe in campo dall'ente gestore.
L'associazione si riunisce mensilmente con la Rup per confrontarsi sul lavoro svolto e per programmare le azioni future, il tutto viene verbalizzato da entrambe le parti.

Con le pubbliche amministrazioni l'associazione ha stipulato importanti protocolli in particolare:

1. Progetto Ca.P.I.Re (Capacità Pubblica Interventi Regionali.) Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2023). Obiettivo specifico è il miglioramento dei servizi demografici e socio-assistenziali per facilitarne l'accesso da parte dei cittadini stranieri, professionalizzando gli addetti degli uffici comunali competenti. **Capofila: Regione Calabria; soggetto attuatore Università della Calabria –D.I.S.P.E.S.- Soggetti Sottoscrittori: ANCI Calabria, Comuni di San Basile, Vaccarizzo Albanese, San Giorgio Albanese, Associazione “Don Vincenzo Matrangelo E.T.S.”, Associazione Liberamente, Cidis Onlus, Fondazione Città Solidale.**
2. **Protocollo d'intesa** sulla promozione, gestione, organizzazione e di cooperazione oltre che di diffusione delle buone pratiche dei progetti SAI della provincia di Cosenza **tra gli enti locali: Provincia di Cosenza, e i comuni di: Acquaformosa, Cassano allo Ionio, Cerchiara, Cerzeto, Civita, Mendicino, Montalto Uffugo, Plataci, San Basile, San Sosti, Trebisacce e gli Enti Gestori: Associazione la Kasbah, Associazione “Don Vincenzo Matrangelo E.T.S.”, Cidis-Onlus, Coop. Soc. Promidea, Coop. Soc. Medihospis, Coop. Sociale Il Delfino.**

- **Collettività:**

I progetti di accoglienza sono da considerarsi come distribuzione di “Economia Sociale” in quanto oltre 80% delle risorse rimangono nei luoghi dove si sviluppa l'accoglienza.

Molti sono gli operatori che hanno trovato occupazione nei progetti, molte case sono state prese in locazione per l'ospitalità dei migranti, la presenza degli alunni figli di migranti, hanno salvato molte classi e molti istituti dalla chiusura, molte attività si sono rigenerate. Questa economia sociale è stata apprezzata dai cittadini che vedono le piazze e i vicoli rinascere e che vedono ripopolarsi il centro storico.

Nel paese molti migranti sono rimasti dopo il periodo d'accoglienza e vi sono stati anche matrimoni misti, oltre che battesimi e cresime.

Oggi l'associazione può sostenere che i fenomeni dell'immigrazione si possono governare e possono generare “Buone prassi” di accoglienza apprezzate dalla collettività

- **Certificazioni:**

L'associazione possiede le seguenti certificazioni di qualità:

A) ISO 9001: 2015 relativa all'EROGAZIONE DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA PER IMMIGRATI IAF-38 nell'anno 2022.

B) ISO 30415:2021 relativa all'EROGAZIONE DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA PER IMMIGRATI IAF-38 nell'anno 2022, per le norme internazionali che garantiscono la promozione dei principi di diversità ed inclusione.

Persone che operano per l'ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione dei lavoratori distaccati presso altri enti) con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario.



Tipologia Contrattuale	Numero al 31/12/2022	Contratto di lavoro applicato	Attività di formazione e valorizzazione realizzate
Collaboratori –(parasubordinati)	52		a) accoglienza materiale; b) mediazione linguistico-culturale; c) orientamento e accesso ai servizi del territorio; d) insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;
Impiegati – (subordinati)	55	CCNL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DIPENDENTI E SOCI LAVORATORI DELLE ASSOCIAZIONI (Codice Contratto CNEL V91A)	e) formazione e riqualificazione professionale; f) orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo; g) orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo; h) orientamento e di accompagnamento all'inserimento sociale;
Contratti d'opera –(Professionisti)	23		i) orientamento e accompagnamento legale; j) tutela psico-socio-sanitaria.
Totale	130		



tipologia contrattuale	n.	PROFILI operatori nell' anno di riferimento
Impiegati – (subordinati)	5	COORDINATRICI -COORDINATORE dei servizi di unità operativa o di sede territoriale
Contratti d'opera –(Professionisti)	2	
Collaboratori –(parasubordinati)	1	
Impiegati – (subordinati)	3	educatori
Collaboratori –(parasubordinati)	3	assistenti sociali
Impiegati – (subordinati)	2	
Contratti d'opera –(Professionisti)	4	psicologi
Contratti d'opera –(Professionisti)	14	
Collaboratori –(parasubordinati)	2	Avvocati - operatori legali
Impiegati – (subordinati)	4	
Contratti d'opera –(Professionisti)	6	
Collaboratori –(parasubordinati)	9	addetti a corso di alfabetizzazione
Impiegati – (subordinati)	2	
Collaboratori –(parasubordinati)	4	mediatori - interpreti
Impiegati – (subordinati)	4	
Contratti d'opera –(Professionisti)	1	
prestazione occasionale	40	
Impiegati – (subordinati)	2	integrazione, orientamento inserimento lavorativo, abitativo e sociale
Contratti d'opera –(Professionisti)	2	
Collaboratori –(parasubordinati)	8	
Collaboratori –(parasubordinati)	5	accompagnamento servizi sanitari
Impiegati – (subordinati)	9	
Collaboratori –(parasubordinati)	5	operatori sociali, notturni, autisti
Impiegati – (subordinati)	5	
Collaboratori –(parasubordinati)	4	accoglienza materiale
Impiegati – (subordinati)	9	
Collaboratori –(parasubordinati)	5	pulizia strutture
Impiegati – (subordinati)	5	
Collaboratori –(parasubordinati)	5	manutenzione strutture
Impiegati – (subordinati)	1	
Collaboratori –(parasubordinati)	1	amministrazione
Impiegati – (subordinati)	9	
Contratti d'opera –(Professionisti)	1	
Collaboratori –(parasubordinati)	1	rendicontazione
Impiegati – (subordinati)	6	
Contratti d'opera –(Professionisti)	1	

tipologia contrattuale	n.	titolo di studio operatori nell' anno di riferimento
Collaboratori –(parasubordinati)	41	diploma
	28	laurea
Impiegati – (subordinati)	37	diploma
	29	laurea
Contratti d'opera –(Professionisti)	1	diploma
	28	laurea
totale diplomati	79	
totale laureati	85	

Occupazioni - Cessazioni anno di riferimento - personale con contratto subordinato				
Occupazioni	n		Cessazioni	n
totale lavoratori subordinati occupati nell'anno di riferimento	66		totale cessazioni anno di riferimento	11
di cui femmine	47		di cui femmine	8
di cui maschi	19		di cui maschi	3
di cui under 30	9		di cui under 30	0
di cui under 40	38		di cui under 40	8
di cui under 50	12		di cui under 50	1
di cui over 50	7		di cui over 50	2
Assunzioni - Stabilizzazioni anno di riferimento				
Assunzioni	n		Stabilizzazioni	n
nuove assunzioni	1		trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato	10
di cui femmine	0		di cui femmine	9
di cui maschi	1		di cui maschi	1
di cui under 30	0		di cui under 30	5
di cui under 40	1		di cui under 40	3
di cui under 50	0		di cui under 50	1
di cui over 50	0		di cui over 50	1
Personale svantaggiato			Anzianità di servizio- personale con contratto subordinato	
totale lavoratori subordinati occupati nell'anno di riferimento	3		totale lavoratori subordinati occupati nell'anno di riferimento	66
di cui lavoratori con svantaggio certificato	3		Anzianità di servizio da 12 a 8 anni	19
			Anzianità di servizio da 7 a 4 anni	39
			anzianità di servizio da 0 a 3 anni	8



	Numero al 31/12/2022	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Natura delle attività svolte
Volontari	zero		

Si forniscono di seguito le informazioni sulla struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e sulla modalità e importi dei rimborsi ai volontari, richieste dall'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

Quanto agli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, ai dirigenti nonché agli Associati:

Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti nell'esercizio	
Organo di Amministrazione	ZERO
Organo di Controllo	3.806,40
Dirigenti	ZERO
Associati	ZERO
Totale	3.806,40

L'ente dà atto del rispetto, nell'esercizio di riferimento, del parametro fissato dall'art. 16 del D.Lgs. 117/2017, sulla base dei dati forniti nella tabella che segue. L'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 prescrive che "i lavoratori degli Enti del Terzo Settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun Ente del Terzo Settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Gli Enti del Terzo Settore danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di cui all'art. 13, comma 1".

Importo	
Retribuzione annua lorda più bassa (<i>PART-TIME 18 ORE SETTIMANALI</i>)	5.897,00
Retribuzione annua lorda più alta (<i>FULL TIME- 37 ORE SETTIMANALI</i>)	18.870,00
Differenza retributiva (rapporto) (<i>1 / 3,33</i>)	12.991,00
Verifica che la differenza retributiva sia non superiore al rapporto 1 a 8	(considerato che il lavoratore con qualifica più bassa ha una retribuzione annua di € 5.897,00 e che il lavoratore con qualifica più alta ha una retribuzione pari a 18.870,00, quest'ultima non è superiore al rapporto 1/8, ovvero non supera € 47.176,00. (5.897,00 x 8)

L'ente non utilizza la possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, come consentito dall'art. 17, comma 4 del D.Lgs. 117/2017.

Nella tabella che segue si fornisce informativa circa l'importo dei rimborsi complessivi annuali ed il numero di volontari che ne hanno usufruito.

	Valore
Importo dei rimborsi complessivi annuali	ZERO
Numero di volontari che ne hanno usufruito	ZERO

Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo Settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.



Obiettivi e attività

Nella presente sezione si forniscono le informazioni qualitative e quantitative:

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto;

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite.

Attraverso le attività gestite dall'Associazione si assicura un reddito mensile a circa 130 persone residenti nel territorio ed alle loro famiglie. Tale ricchezza economica permette alle persone coinvolte di fare scelte migliori in materia di istruzione, assistenza sanitaria e abitazione.

La diversificazione delle mansioni e la loro eterogeneità permette il coinvolgimento di una pluralità di lavoratori con caratteristiche diverse andando così a raggiungere anche le fasce più deboli e in condizioni di marginalità sociale.

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Il Consiglio Direttivo è formato in maggioranza da donne. Su un totale di 7 sedi operative, nel 2022, l'80% di tali sedi sono state coordinate da donne, nell'87% dei casi con più di 35 anni.

Questi dati rappresentano elementi significativi di governance democratica ed inclusiva.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

La diversificazione delle mansioni e la loro eterogeneità nei servizi offerti dall'associazione permette il coinvolgimento di una pluralità di lavoratori con caratteristiche diverse e con livelli di studio differenti.

Tuttavia, la maggior parte delle mansioni prevede un titolo di studio ed una qualifica specifica che deve corrispondere e corrisponde alla risorsa umana occupata, è il caso degli assistenti sociali, degli educatori professionali, degli psicologi dei consulenti legali dei ragionieri e laureati in Economia e Commercio degli OSS. Di conseguenza è possibile affermare che i titoli di studio sono mediamente adeguati e non superiori al tipo di mansioni in cui sono inquadrati i lavoratori.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno dai lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

L'azione dell'associazione sul territorio consente, proporzionalmente al suo sviluppo ed all'ampliamento dei servizi offerti, di creare e garantire nuovi posti di lavoro qualificati. La maggior parte dei lavoratori sono assunti a tempo indeterminato, nell'ambito di servizi a gestione stabile o comunque garantiti dal CCNL.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

La continuità lavorativa della quasi totalità dei soggetti svantaggiati è un elemento significativo della stabilità lavorativa e della capacità di memorizzare ed eseguire in modo produttivo le mansioni assegnate.

Un lavoro stabile che produce un reddito continuativo è indice di un costante miglioramento della qualità della vita delle persone più fragili e delle loro famiglie.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Numerosi sono gli utenti per i quali è stato possibile garantire un generale innalzamento delle condizioni di qualità della vita. Gli ospiti dei centri SAI hanno usufruito dei tirocini formativi e del sostegno all'autonomia abitativa e socio-economica.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

L'Associazione mira a favorire l'occupazione femminile mantenendo l'equilibrio tra tempo di lavoro e tempo dedicato alla famiglia attraverso l'adozione di contratti part-time orizzontali, verticali e/o misti.

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

L'ambito di azione della associazione consente la costruzione di un sistema di offerta e di diverse tipologie di servizio.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

L'associazione si interfaccia con gli enti pubblici e privati del territorio per riuscire a rispondere in maniera efficace ed efficiente ai diversi bisogni espressi dalla comunità in un'ottica di sistema di offerta di servizi integrato e connesso in modo capillare con il territorio.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Collaborazione a bandi di finanziamento.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

L'associazione ha coinvolto gli enti pubblici per una programmazione responsabile dei servizi affidati per raggiungere il miglior risultato sugli utenti coinvolti.

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Tutte le strutture gestite dall'associazione seguono le politiche, le normative e le prassi operative individuate dalle singole amministrazioni comunali sul cui territorio hanno sede.

Ogni struttura residenziale è dotata di appositi raccoglitori di dimensioni idonee in cui vengono separati i rifiuti per tipologia. I Comuni provvedono alla raccolta dei rifiuti secondo un calendario noto.

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Non attuato.

Oltre che nei progetti SPRAR-SAI che risulta di gran lunga la funzione principale dell'associazione, nel corso del 2022 L'Associazione ha inoltre partecipato ad esperienze qualificanti con enti di livello nazionale ed internazionale:

1. Per l'emersione dal lavoro nero nella Piana di Sibari e del Pollino delle donne lavoratrici in agricoltura, con i seguenti **Partner: ActionAid Italia, Cidis Onlus, Associazione Mondiversi, Fraternità**

Giovanni Paolo II Onlus, CIA (Confederazione Italiana Agricoltori), Calabria Nord, Coldiretti Calabria, FLAI - CGIL, Medici del Mondo Italia E.T.S., l'ente capofila è il Comune di Corigliano – Rossano. Il patto di collaborazione siglato tra tutti gli enti, pubblici e privati, aderenti, ha tra gli obiettivi quello di promuovere forme di mutualismo e solidarietà tese a migliorare le condizioni di vita delle donne impiegate in agricoltura nella piana di Sibari e nel Pollino, che rendano effettiva la partecipazione e la collaborazione tra cittadinanza e le diverse istituzioni/enti sulla base del principio di sussidiarietà orizzontale.

2. Progetto Comunità in Crescita per i “Bambini Afghani”, codice progetto 2021–AFG-00751 “Fondo nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile”, a favore dei minori di nazionalità Afghana arrivati in Italia dopo l'agosto 2021. **Il modello organizzativo del progetto si basa su tre livelli territoriali: nazionale (Soggetto Responsabile), di macro area (cd 2 livello) e locale (cd 3 livello).** Quale partner a livello locale del Progetto, l'associazione Don Vincenzo Matrangelo E.T.S., gestisce il servizio di assistenza psicopedagogica per i minori afghani presenti sul territorio calabrese, mettendo a disposizione i propri professionisti dell'area psicosociale. A livello nazionale, il Soggetto Responsabile di Comunità in Crescita è il **Consorzio Communitas**, in coprogettazione con l'**Impresa sociale Con i Bambini. Partners di 2°livello: Pangea** (Lombardia), **Save the Children** (Liguria e Piemonte), **CIR** (Emilia Romagna, Veneto e Friuli), **Arci** (Lazio e Campania), **Cooperativa il Girasole** (Sardegna e Toscana), **Consorzio Comunitas** (Abruzzo, Marche, Molise e Umbria), **Salesiani per il sociale (Basilicata, Calabria e Puglia).** Per il livello locale del progetto le azioni dirette ai beneficiari vedono il coinvolgimento di **circa 100 partners.**

Le attività sono esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.

Non si ravvisano elementi e/o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

Situazione economico finanziaria

Le risorse economiche dell'ente sono costituite da:

- Contributi pubblici;
- Quote associative;

Si precisa che le risorse economiche comprendono:

- Contributi pubblici: euro 3.436.337 (si tratta di contributi ricevuti per partecipazione a bandi)
- Quota associative: euro 18.380,00

L'ente non svolge attività di raccolta fondi.

Altre informazioni

Non sono in corso né contenziosi né controversie.

Inserire eventuali osservazioni utili a offrire un' informativa ulteriore di tipo ambientale.

Nel presente paragrafo si forniscono le altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

In particolare, in ossequio alle Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che nella nota (13) richiamano le altre informazioni di natura non finanziaria, quali quelle contenute nel D.Lgs. del 30/12/2016, n. 254, si forniscono le informazioni riguardanti:

- a) aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale, incluse le azioni poste in essere per garantire la parità di genere, le misure volte ad attuare le convenzioni di organizzazioni internazionali e sovranazionali in materia, e le modalità con cui è realizzato il dialogo con le parti sociali:

ISO 30415:2021 Erogazione di Servizi di Accoglienza per Immigrati emessa in data 20/12/2022 n. C2022-05203 da Perry Johnson Registrars, Inc.(PJR)

Tale certificazione garantisce la Gestione delle risorse umane – Diversità e inclusione e la parità di Genere.

L'associazione

- b) rispetto dei diritti umani, le misure adottate per prevenirne le violazioni, nonché le azioni poste in essere per impedire atteggiamenti ed azioni comunque discriminatori:
- 1) Iscrizione N. 1273 del 12/06/2019 nel registro on line delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni, di cui l'Art. 6 del Decreto Legislativo 09 Luglio 2003, n. 215 Registro dell'UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali -Presidenza del consiglio dei ministri- Dipartimento per le pari Opportunità).
- 2) Iscrizione alla Prima Sezione del Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati, ai sensi dell'Art. 54 del Decreto del Presidente della Repubblica 31 Agosto 1999, n.394, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 18 Ottobre 2004, n. 334, con "Numero di iscrizione A/1038/2017/CS".

Si forniscono le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, con particolare riferimento al numero dei partecipanti, alle principali questioni trattate ed alle decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Nel 2022 si sono tenute due assemblee dei soci entrambe in prima convocazione, con oltre il 60% dei soci presenti, il che dimostra l'alta partecipazione, la sensibilità e l'interesse verso l'attività dell'Associazione.

Particolarmente importante è stata l'assemblea n. 1 del 8 aprile 2022 nella quale è stato eletto il Consiglio Direttivo, l'Organo di controllo e soprattutto è stata deliberata la trasformazione della Associazione in Ente del Terzo Settore con la partecipazione di oltre il 90% dei soci.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono mediamente partecipate dalla totalità dei componenti, i quali determinano l'ordine del giorno in continuo collegamento con i coordinatori dei progetti, in quanto le determinazioni possono riguardare aspetti generali che dovranno essere condivisi e, nella maggior parte dei casi problematiche legate ai singoli progetti.

Nella deliberazione n. 40 del 01 agosto 2022, con voto unanime si è deciso di trasformare il "Festival delle Migrazioni" evento principale dell'Associazione, di organizzare, dopo un decennio, non più solo in Acquaformosa ma in forma itinerante, coinvolgendo tutte le Sedi Territoriali.



Festival delle Migrazioni 2022

XI edizione

UN NUOVO MANIFESTO DELL'ACCOGLIENZA



12 AGOSTO | SAN SOSTI (CS)

- ore 10:00 Laboratori a cura dell'Orchestra Improvvisata.
- ore 17:00 Laboratori a cura dell'Orchestra Improvvisata.
- ore 21:00 La fiera "Giramondo": stand di artigianato, associazioni di promozione sociale e/o volontariato e progetti SAI.
- ore 22:00 > LARGO ORTO SACRAMENTO
Premiazioni personalità impegnate nel mondo dell'accoglienza a seguire concerto del "PLAY THE RITMO" in collaborazione con l'Orchestra Improvvisata

25 AGOSTO | CERZETO (CS)

- ore 16:30 > PALAZZO MAIERA
MOSTRA FOTOGRAFICA PERMANENTE "NOI SIAMO: VOLTI E IMMAGINI DI RESILIENZA" a seguire
Seminario "Dal riconoscimento sociale all'incriminazione penale"
INTERVENGO
Maurizio Alfano Associazione Don Vincenzo Matrangelo ETS
Walter Greco Università della Calabria
MODERA
Chiara Vivone Psicologa Progetto SAI Cerreto
> CAVALLERIZZO | PIAZZA SAN GIORGIO MARTIRE
Animazione per bambini
ore 19:00 > PALAZZO MAIERA
Presentazione del Rapporto sul caporalato "Cambiaterra" dell'O.N.G. ActionAid
Saluti dell'amministrazione comunale
INTERVENGO
Anna Grazia Moschetti O.N.G. ActionAid
Maurizio Alfano Associazione Don Vincenzo Matrangelo ETS
Silvano Lanciano CGIL - Sindacato di Strada, Ufficio per i rifugiati
Giovanni Manocchio Presidente Associazione Don Vincenzo Matrangelo ETS
MODERA
Francesca Domanico Avvocato progetto SU.PRE.ME.
> CAVALLERIZZO | PIAZZA SAN GIORGIO MARTIRE
Premiazione personalità impegnate nel mondo dell'accoglienza
Concerto PARTO DELLE NUVOLE PESANTI

26 AGOSTO | SAN BENEDETTO ULLANO (CS)

- ore 16:30 > PALAZZO BISCIGLIA
Seminario "Cambiamenti climatici, cambiamenti sociali e flussi migratori"
INTERVENGO
Lucia Iuzzolini Ufficio Legale Servizio Centrale SAI
Maurizio Alfano Associazione Don Vincenzo Matrangelo ETS
Silvio Greco Biologo marino
Andrea De Vita Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Crotone
MODERA
Vanessa Donato operatrice SAI San Benedetto Ullano
ore 17:30 > PIAZZA RODOTÀ
Animazione per bambini
ore 19:00 > PALAZZO BISCIGLIA
Presentazione del libro "Taxi sociale. Luoghi e comuni in continua evoluzione"
Saluti dell'amministrazione
INTERVENGO
Roberta Ferruti Autrice del libro
Rita Coco Esperta legale
Lidia Vicchio Associazione Don Vincenzo Matrangelo ETS
Sarà presente lo stand informativo del progetto Never Alone, per la promozione della tutela volontaria dei minori stranieri non accompagnati.
ore 21:00 > PIAZZA CORSINI
Cena sociale
ore 22:00 > PIAZZA CORSINI
Premiazione personalità impegnate nel mondo dell'accoglienza a seguire concerto BADARA SECK e del gruppo VUXHE GRASH

27 AGOSTO | SAN GIORGIO ALBANESE (CS)

- ore 16:30 > PIAZZALE PADRE DANIELE REFRONTOLTO
Seminario "Diritti e disuguaglianze"
INTERVENGO
Marco Paggi ASGI
Lomo Myazhiom Aggee Celestin Università di Strasburgo
MODERA
Stefano Triolo Direttivo Forum del Terzo Settore Ionio Pollino
ore 17:00 Animazione per bambini
ore 19:00 > PIAZZALE PADRE DANIELE REFRONTOLTO
Presentazione del libro "La casa non è un caso"
Saluti dell'amministrazione comunale
INTERVENGO
Gennaro Ponte Autore del libro
Giorgio Marcello Università della Calabria
Maria Francesca D'Agostino Università della Calabria
Giovanni Manocchio Presidente Associazione Don Vincenzo Matrangelo ETS
ore 22:00 > PIAZZALE PADRE DANIELE REFRONTOLTO
Premiazione personalità impegnate nel mondo dell'accoglienza a seguire concerto di COSIMO PAPANDREA

28 AGOSTO | VACCARIZZO ALBANESE (CS)

- ore 16:30 > ANFITEATRO COMUNALE
Tavola rotonda "Oltre le frontiere: per una rete di diritti e valori, per un nuovo manifesto dell'accoglienza".
INTERVENGO
Associazione Sahel Vert Francia
Associazione Don Vincenzo Matrangelo ETS Italia
Cooperativa Officine delle Idee Italia
Forum delle associazioni marocchine della Calabria Marocco
Associazione Etudianta Sénégalais Vivant en Italie Senegal
Associazione Passaparola Lussemburgo
Walter Greco Università della Calabria, Italia
Lomo Myazhiom Aggee Celestin Università di Strasburgo
Bella Dicks Università del Galles, Regno Unito
O.N.G. Medici del Mondo Italia
O.N.G. ActionAid
MODERA
Alberto Polito Associazione Don Vincenzo Matrangelo ETS
ore 16:30 > PIAZZA B. SCURA
Animazione per bambini
ore 19:00 > PIAZZA GARIBOLDI
Presentazione "Manuale di sopravvivenza per MSNA"
Saluti dell'amministrazione comunale
INTERVENGO
Pietro Giovanni Panico Co-autore del Manuale
Rosangela Catizzone Referente progetto Never Alone per la Calabria
Antonella Adilardi Responsabile Centro Minori Associazione Don Vincenzo Matrangelo
ore 21:00 > PIAZZA SKANDERBEG
Cena sociale
ore 22:00 > VIA SKANDERBEG
Premiazione personalità impegnate nel mondo dell'accoglienza
Concerto BADARA SECK e del gruppo VUXHE GRASH

29 AGOSTO | SAN BASILE (CS)

- ore 16:30 Labcenter Workshop "Sulle vie dell'interculturalità"
INTERVIENE
Mohamed Ba Mediatore interculturale
PRESENTA E MODERA
Rachele Veltri Progetto S.A.I. San Basile
ore 19:00 Labcenter Presentazione della mostra "L'Africa e le maschere" e laboratorio di danze africane con Moussa Ndao
ore 22:00 > ANFITEATRO COMUNALE
Premiazione personalità impegnate nel mondo dell'accoglienza a seguire concerto MOUSSA NDAO

30 AGOSTO | ACQUAFORMOSA (CS)

- ore 10:00 > SEDE PROGETTO S.A.I.
Laboratori sull'inclusione a cura di Badara Seck - Griot senegalese
ore 22:00 > PIAZZA LIMONELLO
Gran concerto della Pace e dell'Accoglienza con i NEW TROLLS

www.festivaldellemigrazioni.com

Festival delle Migrazioni Acquafredda